



**Angelo Spinillo**  
Vescovo di Aversa

**Ai Sindaci**

**Alle Associazioni per la Salute, Ambiente, Lavoro  
Alle OO.PP.AA. Agricole, e della Trasformazione  
Ai Sindacati della Sanità e dei Lavoratori**

p.c. Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
Al Ministro della Salute  
Al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, For.li  
Al Sottosegretario di Stato allo Sviluppo Economico  
Al Prefetto di Napoli  
Al Presidente della Regione Campania  
Ai Presidenti delle Province Campania  
Ai Senatori, Ai Deputati, Ai Parlamentari Europei  
Ai Consiglieri Regionali della Campania  
Ai Vescovi della Campania

Loro Sedi

**OGGETTO : Applicazione del Comma 3 dell' Art. 22 della Legge Regione Campania N. 6 del 05/04/016,  
Tavolo d'incontro del 20 Maggio 2016 – Determinazioni ;**

In relazione ai lavori del "Tavolo d'Incontro" del 20 Maggio u.s., attivato presso questa Diocesi su richiesta del Sindaco di Castel Volturno con l'allegata nota N°25168, per discutere dell'applicazione :

- del Comma 3 dell' Art. 22 della L.R. Campania N. 6 del 05/04/016,
- dell'ODG Atto Camera Deputati N. 9/03119-A/11 del 18/02/2016;
- della Delibera di G.M. Castel Volturno N°36 del 05/05/2016;

atteso che il Commissario ad Acta per la Sanità della Regione Campania, con Decreto N°30 del 28 Aprile 2016 pubblicato sul BURC N°27 del 02 Maggio 2016, ha :

PROPOSTO, alla Regione la rimozione del comma 3, dell'art22 della legge regionale n.6/2016 ;

DISPOSTO, la sospensione dell'efficacia dei provvedimenti assunti in funzione di tale norma;

TRASMESSO, il Provvedimento agli Organi Regionali, per gli adempimenti ;

i convenuti Sindaci, Associazioni per la Salute, Ambiente, Lavoro, OO.SS. della Sanità e dei Lavoratori, ( alla presenza di Parlamentari nazionali ) dopo ampia ed articolata discussione hanno deciso di procedere all'impugnativa in ogni sede, anche giurisdizionale, del sopra citato Decreto Comm. Acta N°30 del 28/04/16 .

Nella stessa riunione è stato altresì deciso di richiedere al Governo ed alle Istituzioni Nazionali e Regionali di approvare tale iniziativa e di procedere, con urgenza e determinazione, a specifiche audizioni e risoluzioni che definiscano idonee, legittime e concrete risposte ai bisogni dei territori campani; in piena attuazione del citato speciale quadro normativo di riferimento: a) il provvedimento adottato dal Legislatore Regionale (Comma 3 Art. 22 L.R. N. 6/16), b) l'Atto di Indirizzo approvato dalla Camera dei Deputati con l'O.D.G., A.C.N. 9/03119-A/11 del 18/02/16, c) art 2, comma 203, let. c, L. 23/12/96, n. 662 "A.P.Q.", per:

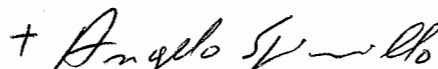
- l'istituzione di un "Polo Oncologico Pluri-Territoriale" con la riallocazione dell'Ospedale "Sant'Alfonso Maria dei Liguori" di Sant'Agata dei Goti (BN);
- la rinaturalizzazione delle Aree Agricole a Rischio Ambientale;
- il riconoscimento di un marchio di Sanità regionale per la tutela delle produzioni agro-zootecniche-alimentari e del pescato.

utilizzando lo strumento economico strategico dell' "Accordo di Programma Quadro" tra Governo, Regione Campania e Territori, ai sensi e per gli effetti della Legge 23/12/1996, n. 662 sugli "A.P.Q." .

A tal fine si trasmettono gli allegati, proposti dal gruppo di lavoro, a) bozza deliberazione e b) bozza d'istanza, tanto per l'approvazione ed il seguito di Vostra specifica competenza .

Confidando in una condivisa e pervicace azione, si trasmette Vive Cordialità.

Aversa, 25 maggio 2016

+   
+ Angelo Spinillo  
Vescovo di Aversa

**OGGETTO: Comma 3 dell'Art.22 della L.R. 05.04.2016 N. 6 ; Opposizione al Decreto N°30 del 28 Aprile 2016 del Commissario ad Acta per la Sanità della Regione Campania , pubblicato sul BURC N°27 del 02 Maggio 2016**

## LA GIUNTA

**Letto** il comma 3 dell'Art.22 dell'allegata Legge Regionale N.6/2016, approvata il 16 marzo 2016, , "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana", che dispone :

*“ 3. Alla luce delle risultanze delle analisi sull'incremento delle patologie tumorali in una zona della Regione Campania svolte, ai sensi dell'articolo 1, comma 1bis della legge 6/2014, dall'Istituto Superiore di Sanità, la struttura amministrativa competente in materia di salute e sicurezza alimentare della Regione Campania, in raccordo con le A.S.L. e le A.O. dei territori interessati, entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attiva, esclusivamente sulla base degli indirizzi del Commissario di governo per la prosecuzione del Piano di rientro dal disavanzo del Settore sanitario, i percorsi previsti dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662 ( Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) per gli Accordi di Programma Quadro, affinché la Regione Campania d'intesa con il Governo ed i Comuni interessati definisca idonee, legittime e concrete risposte ai bisogni dei territori coinvolti prevedendo, per quanto possibile, l'istituzione di un "Polo Oncologico Pluri-Territoriale" con la riallocazione dell'Ospedale "Sant'Alfonso Maria dei Liguori" di Sant'Agata dei Goti (BN), la rinaturalizzazione delle Aree Agricole a Rischio Ambientale, il riconoscimento di un marchio di Sanità Regionale per la tutela delle produzioni agro-zootecniche-alimentari e del pescato. Resta fermo che, per l'intera durata della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, le attività di cui al presente comma, sono esercitate esclusivamente nell'osservanza delle disposizioni impartite dal Commissario ad acta.”*

### **Considerato che :**

- S.E. Mons Angelo Spinillo , Vescovo della Diocesi Aversa e VicePresidente della CEI , con l'allegata nota del 09 Maggio 2016 ha convocato uno specifico "Tavolo d'Incontro", presso il Palazzo Vescovile di Aversa, per meglio definire modalità e tempi certi per un'azione comune tesa al raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati;
- il Sindaco di Castel Volturno con nota N.25168 del 07 maggio 2016 unitamente ai Sindaci ed alle Amministrazioni di numerose Comunità, anche con atti deliberativi di G.C. , in relazione alle note emergenze di vaste aree del Casertano e del Napoletano (3 Milioni di cittadini) hanno richiesto un intervento straordinario per affrontare congiuntamente le note problematiche dei territori con l' utilizzo dello strumento economico dell' "Accordo di Programma Quadro" tra Governo , Regione Campania , Comuni e Territori, così come previsto dalla Legge 662/96 ,
- il 25 Agosto 2015 il Vescovo di Aversa , VicePresidente della CEI , nel chiarire come *“ In un Tempo in cui è difficile dare ed avere credibilità la Chiesa si fa carico di un “Disagio” con l'intento di aggregare senza interessi di parte, e questo fa sì che spesso ci si raccolga con serenità senza timore di essere ingabbiati in confronti-scontri che non riescono a coagulare una posizione efficace, per affrontare in modo concreto il dolore di chi soffre per la perdita quotidiana della Salute e del Lavoro, personale e dei propri cari, vivendo in aree da troppo tempo violentate”* , chiedeva al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione Campania ed al Prefetto di Caserta di aderire alle legittime e

pressanti richieste di Salute e di Lavoro, per dare legittime e concrete risposte ai bisogni secondo le procedure già proposte dai territori (Legge 662/96) .

- l'utilizzo dello strumento economico dell' "Accordo di Programma Quadro - Legge 662/96" è stato condiviso da tutti con atti formali ed in particolare dai Comuni di Caserta e di Aversa, dalla Provincia di Caserta e dalla Provincia di Napoli, dall'ASL di Caserta e dall'ASL di Benevento, dall'A.O. di Caserta e dall'A.O. di Benevento, dai Vescovi e dalle Diocesi di "Aversa", "Caserta", "Capua", "Acerra", "Benevento", "Cerreto Sannita – Telese - Sant'Agata dei Goti", perché si proceda all'attuazione di specifiche progettualità ed in particolare alla realizzazione di un "Polo Oncologico Pluri-Territoriale" - con la Riallocazione dell'Ospedale "Sant'Alfonso Maria dei Liguori" di Sant'Agata dei Goti (BN), alla "Rinaturalizzazione delle Aree Agricole a Rischio Ambientale", al "Riconoscimento di un Marchio di Sanità Territoriale per la Tutela delle Produzioni Agro-Zootecniche-Alimentari".
- grande è la valenza sociale del provvedimento normativo previsto dal Comma 3 dell'Art22 della L.R. della Campania N°6 del 05 Apr 2016 ; ancor più alla luce della drammatica problematica che sta investendo i nostri territori;
- è volontà di questo Ente di partecipare all'iniziativa e alle relative progettualità, da realizzarsi con gli Strumenti Economici previsti dalla Legge 662/96 sugli ACCORDI DI PROGRAMMA ;
- la Segr. Tecnica del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie aveva già convocato uno specifico incontro con la Regione Campania, il Ministero della Salute, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero dell'Ambiente e l'ASL di Caserta per la definizione di un "Accordo di Programma Quadro" per il riconoscimento di un Marchio di Sanità Territoriale per la tutela delle Produzioni Agro-Zootecniche-Alimentari, ricadenti nelle aree della provincia di Caserta interessate dal fenomeno della cd. "Terra dei Fuochi" ;
- l'Accordo di Programma Quadro previsto dalla Legge 662/96, Art 2 Comma 203 , è uno dei principali strumenti di Programmazione negoziata e rappresenta il quadro di riferimento per definire le scelte strategiche , i settori e gli interventi prioritari per affrontare e risolvere le complesse problematiche dei territori ;
- l'Accordo di Programma Quadro indica le attività e gli interventi da realizzare con tempi e modalità di attuazione, i soggetti responsabili e i relativi impegni, le risorse finanziarie a valere su stanziamenti pubblici e/o su finanziamenti privati;

**Atteso che :**

- -Il Commissariato ad Acta per la Sanità della Regione Campania , con l'allegato Decreto N°30 del 28 Aprile 2016 pubblicato sul BURC N°27 del 02 Maggio 2016, ha :
  - 1) PROPOSTO la rimozione del comma 3, dell'art22 della legge regionale n.6/2016 ;
  - 2) DISPOSTO, per l'effetto la sospensione dell'efficacia dei provvedimenti assunti in forza delle disposizioni della legge regionale n.6/2016 individuate come contrastanti con il Piano di Rientro, sino alla necessaria modifica o abrogazione ad opera dei competenti organi regionali ;
  - 3) TRASMESSO il Provvedimento al Consiglio Regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, etc. , per gli adempimenti .
- il Commissario ad acta per la sanità della Regione Campania, con il suo decreto N.30 pubblicato sul Burc del 2 maggio 2016, ha sospeso l'efficacia dei provvedimenti assunti in forza di tale normativa ed ha proposto "la rimozione del comma 3 dell'art. 22", "ordinando" ai competenti organi regionali "la "necessaria modifica o abrogazione" della legge ;
- il comma 3 dell'Art.22 dell'allegata Legge Regionale N.6/2016, come è naturale, è stata accolta con grande entusiasmo e con rinnovata speranza, specie dalle purtroppo numerose famiglie che vivono il dramma quotidiano della malattia e della sofferenza per l'assenza di

lavoro ; e con viva soddisfazione da parte di coloro che hanno seguito con passione civile e con incessante impegno l'assai meritoria iniziativa;

- il Commissario, utilizzando la via amministrativa, ha abrogato una legge, stravolgendo così il sistema legislativo vigente con un abuso di potere che si riconduce ad un dirigismo che contrasta con qualsiasi concetto di autonomia e di vera e propria libertà, mortificando i Territori, le Comunità e la potestà legislativa della Regione;

#### **Evidenziato che :**

- non si è ancora capito che le priorità, le urgenze, il vero grido di allarme provengono dai numerosi comuni martoriati dalla tragedia della distruzione del territorio e dell'ambiente ;
- non è possibile che un Decreto Commissariale , con una motivazione espressa con prosa labirintica e claustrofobica che si dibatte pateticamente nel groviglio degli argomenti che affastella, "ordina", quasi che si tratti di un'automobile in sosta, la "rimozione " di un comma di una legge che restituisce dignità a chi l'ha emanata e speranza a persone messe in ginocchio e annichilite dalla malattia e dal dolore;
- non è possibile che con un tratto di penna di un funzionario si pongano nei nulla anni di tante nobili battaglie e la volontà espressa da un organo legislativo regionale ; che, vuole istituire :
  - o un “Polo Oncologico Pluri-Territoriale” con la riallocazione dell’Ospedale “Sant’Alfonso Maria dei Liguori” di Sant’Agata dei Goti (BN) ;
  - o la rinaturalizzazione delle Aree Agricole a Rischio Ambientale;
  - o il riconoscimento di un marchio di Sanità Regionale per la tutela delle produzioni agro-zootecniche-alimentari e del pescato ;
- Di fronte al dolore ed alla sofferenza, non si può consentire a nessuno di consumare, per di più in una inquietante indifferenza, un “delitto” così grave in danno di
- comunità già tanto provate e che ora, dopo aver pagato nella loro terra devastata un prezzo molto alto, chiedono risposte concrete alle loro paure ed alle loro speranze, confidando ancora, e malgrado tutto, nella supremazia della legge e della morale ;
- occorre procedere all’impugnativa del Decreto N°30 del 28 Aprile 2016 del Commissario ad Acta per la Sanità della Regione Campania , pubblicato sul BURC N°27 del 02 Maggio 2016

Acquisito il parere di regolarità tecnica contabile  
Con voti unanimi resi nei modi e termini di legge;

### **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) prendere atto del comma 3 dell’Art.22 del Collegato alla Legge Regionale N.6/2016, approvata il 16 marzo 2016 , per la realizzazione di un Accordo di Programma Quadro tra Governo, Regione e Comuni che prevede :
  - a) l’istituzione di un Polo Oncologico Pluri-territoriale , con la riallocazione dell’Ospedale Sant’ Alfonso Maria de Liguori, in S. Agata dei Goti (BN);
  - b) la rinaturalizzazione e la messa in sicurezza delle aree agricole a rischio di contaminazione ambientale ;
  - c) il riconoscimento di un “Marchio di Sanità Regionale” per la tutela delle produzioni agro-zootecniche-alimentari e del pescato ;

- 2) nel contempo di procedere alla impugnativa del decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del Settore Sanitario della Regione Campania n. 30 del 28.04.2016 dinanzi l'autorità Giudiziaria territorialmente competente,
- 3) la risposta impugnativa del Decreto N°30 del 28 Aprile 2016 del Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del Settore Sanitario della Regione Campania, pubblicato sul BURC N°27 del 02 Maggio 2016 si rende necessaria al fine di difendere le indispensabili iniziative per il Territorio martoriato soprannominato "Terre dei Fuochi" disposte dal comma 3 dell'art. 22 della L.R. Campania n. 6/2016;
- 4) con il decreto contestato infatti il Commissario ad acta deduce in maniera aprioristica ed infondata che la norma regionale sopra indicata (art. 22 comma 3 LRC n. 6/2016) si ponga in contrasto con il piano di rientro del settore sanitario della Regione Campania tanto da proporre l'abrogazione, nel contempo disponendone la sospensione dell'efficacia (come se addirittura fosse possibile con un atto amministrativo disporre la sospensione di una norma di Legge);
- 5) si dare incarico all'Avv. \_\_\_\_\_, quale procuratore di fiducia di questo Ente, di impugnare in ogni sede e dinanzi il Tribunale Amministrativo territorialmente competente il Decreto N°30 del 28 Aprile 2016 del Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del Settore Sanitario della Regione Campania, pubblicato sul BURC N°27 del 02 Maggio 2016,
- 6) procedere ad uno specifico atto di Invito e di Diffida avverso il Decreto N°30 del 28 Aprile 2016 del Commissario ad Acta per la Sanità della Regione Campania, pubblicato sul BURC N°27 del 02 Maggio 2016; da trasmettere ed illustrare in ogni sede ed in particolare :
  - a) Al Presidente del Consiglio dei Ministri ,
  - b) Al Presidente della Regione Campania ;
  - c) Al Presidente della Consiglio Regionale della Campania;
  - d) Alla Commissione Sanità della Regione Campania ;
  - e) Ai Gruppi Consiliari della Regione Campania ;
  - f) Ai Consiglieri Regionali della Regione Campania ;
  - g) Ai Senatori, ai Deputati, ai Parlamentari Europei della Regione Campania
  - h) Al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali,
  - i) Ai Presidenti ed ai componenti della Commissione Sanità ed Agricoltura della Camera dei Deputati ;
  - j) Alle Associazioni ed alle Organizzazioni Professionali della Salute, del Lavoro, dell'Ambiente ;
  - k) Ai Sindacati dei Lavoratori ;

per la definizione dei percorsi attuativi da condividere con i rappresentanti del Territorio e degli Enti Locali unitamente al Governo Nazionale e Regionale secondo le procedure già previste dalla Legge 662/96 sugli ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO .

- 7) Rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Li \_\_\_\_\_ Maggio 2016

Preg.mo Presidente del Consiglio dei Ministri  
Preg.mo Ministro della Salute  
Preg.mo Ministro delle Politiche Agricole  
Alimentari e Forestali  
Preg.mo Sottosegretario di Stato  
allo Sviluppo Economico  
Preg.mo Presidente della Camera dei Deputati  
Preg.mi Presidenti, Commissioni : Agricoltura,  
e Sanità della Camera dei Deputati  
Preg.mi Senatori, Deputati, Parlamentari U.E.  
Consiglieri Regionali della Campania  
Preg.mo Presidente della Regione Campania  
Preg.mo Presidente del Consiglio  
della Regione Campania  
Preg.m Presidenti, Commissioni : Agricoltura,  
Sanità del Consiglio Regione Campania  
Preg.mi Presidenti dei Gruppi Consiliari

p.c. Preg.mi Vescovi della Campania

Loro Sedi

La Camera dei Deputati il 18 febbraio u.s. nella seduta numero 572 , con il Parere Favorevole del Governo, ha approvato l'allegato ODG in Assemblea su P.D.L. :9/03119-A/011, nell'ambito del cosiddetto collegato agricolo per la razionalizzazione e la competitività dei settori agricoli , dell'agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura; per un' ulteriore impegno del Governo per la tutela della salute e per la salvaguardia ambientale dei Comuni e dei Cittadini della Regione Campania, anche sotto il profilo del Lavoro e della Produzione Agricola, obiettivi prioritari per il riscatto dei Territori .

L' "Impegno assunto dal Governo " , così come previsto dal citato ODG 9/03119-A/011 ,

- rafforza per la Regione Campania l'applicazione del combinato disposto di cui al D.L.vo 30 luglio 1999, n. 300, al D.L.vo 21 gennaio 2004, n. 29 ed al D.P.R. aprile 2006, n. 180 che ha ridefinito il ruolo delle Prefetture quali Uffici Territoriali del Governo; non più centro unitario di svolgimento delle funzioni statali sul territorio, ma momento accentuato e valorizzato di coordinamento di quelle funzioni da realizzare anche attraverso la conferenza permanente che con il previsto coinvolgimento delle autonomie locali, si riconferma luogo privilegiato per l'esercizio della funzione di Governo.
- prevede la convocazione della Conferenza provinciale permanente presso la Prefettura – ufficio Territoriale del Governo di Napoli – ai sensi della sopra citata normativa di riferimento, perché la Prefettura di Napoli possa assumere il ruolo di una vera e propria sede di mediazione sociale e di stanza di compensazione tra Governo Regione e Territorio, destinata a coinvolgere il maggior numero ,possibile, di soggetti ;
- impone l'attivazione delle procedure definite per un "Accordo di Programma Quadro" ai sensi dell'articolo 2, comma 203, lettera c), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 con l'idonea, tempestiva, collaborativa e coordinata trattazione/declinazione delle criticità, delle prospettive e delle strategie condivise, perché le Istituzioni coinvolte (Governo, Regioni e Comuni) adottino idonee soluzioni per i bisogni dei Territori utilizzando i fondi all'uopo previsti dalla Legge 662/96 , "APG" tra il Dipartimento della Salute e della Sicurezza Alimentare della Regione Campania, le Aziende sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere, i Comuni, le Imprese , le OO.SS. dei Territori interessati .

Il citato ODG è frutto di una pervicace e costante azione attivata da diversi anni dai Sindaci e dalle Amministrazioni di numerose comunità di concerto con i parlamentari campani, in relazione alle note emergenze di vaste aree della Regione Campania, (56 Comuni del Napoletano e 34 Comuni del Casertano con oltre 3 Milioni di cittadini) che hanno richiesto di affrontare congiuntamente le complesse problematiche di Salute Ambiente e Lavoro (ampiamente riconosciute dallo Stato dalla Legge n°6 del 06 Feb. 2014, la cosiddetta "Terra dei Fuochi"); problematiche ed emergenze da affrontare, impone l'ODG, utilizzando lo strumento economico strategico definito dell' "Accordo di Programma Quadro" tra Governo, Regione Campania e Territori, ai sensi e per gli effetti della Legge 662/96.

Ancor più alla luce degli allarmanti dati forniti dall'Istituto Superiore di Sanità per l'incremento delle Patologie Tumoriali e nell'infanzia; dati resi pubblici dalla Stampa e puntualmente evidenziati il 25 Agosto 2015 da S.E. Mons. Angelo Spinillo Vescovo di Aversa e VicePresidente della CEI che in un'articolata missiva, nel chiarire come " *In un Tempo in cui è difficile dare ed avere credibilità la Chiesa si fa carico di un "Disagio" con l'intento di aggregare senza interessi di parte, e questo fa sì che spesso ci si raccolga con serenità senza timore di essere ingabbiati in confronti-scontri che non riescono a coagulare una posizione efficace, per affrontare in modo concreto il dolore di chi soffre per la perdita quotidiana della Salute e del Lavoro, personale e dei propri cari, vivendo in aree da troppo tempo violentate* ", ha formalmente richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione Campania ed al Prefetto di Caserta di aderire alle legittime e pressanti richieste dei Territori, attivando un "Tavolo di Confronto", così come previsto dalla Legge 662/96.

A tal proposito la Regione Campania ha provveduto a fare la Sua parte, con l'adozione di uno specifico provvedimento normativo approvato nel testo del Collegato alla Legge Regionale di Stabilità, il comma 3 dell'Art.22 della L.R. 05/4/2016 N°6, che dispone:

*" 3. Alla luce delle risultanze delle analisi sull'incremento delle patologie tumorali in una zona della Regione Campania svolte, ai sensi dell'articolo 1, comma 1bis della legge 6/2014, dall'Istituto Superiore di Sanità, la struttura amministrativa competente in materia di salute e sicurezza alimentare della Regione Campania, in raccordo con le A.S.L. e le A.O. dei territori interessati, entro 15 giorni dall'approvazione della presente legge, attiva, sulla base degli indirizzi del Commissario di governo per la prosecuzione del piano di rientro dal disavanzo del Settore sanitario, i percorsi previsti dalla legge 23 dicembre 1996 n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) per gli Accordi di Programma Quadro, affinché la Regione Campania, d'intesa con il Governo ed i comuni interessati, definisca idonee, legittime e concrete risposte ai bisogni dei territori coinvolti prevedendo, per quanto possibile, l'istituzione di un "Polo Oncologico Pluri-Territoriale" con la riallocazione dell'Ospedale "Sant'Alfonso Maria dei Liguori" di Sant'Agata dei Goti (BN), la rinaturalizzazione delle Aree Agricole a Rischio Ambientale, il riconoscimento di un marchio di Sanità regionale per la tutela delle produzioni agro-zootecniche-alimentari e del pescato. Resta fermo che, per l'intera durata della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, le attività di cui al presente comma, sono esercitate esclusivamente nell'osservanza delle disposizioni impartite dal Commissario ad acta.* " .

Il citato provvedimento normativo (L.R. n°6/2016 Comma 3 Art. 22) come è naturale è stato accolto con grande entusiasmo e con rinnovata speranza, specie dalle purtroppo numerose famiglie che vivono il dramma quotidiano della malattia, della sofferenza, dell'assenza di lavoro e delle emergenze ambientali.

Purtroppo il Commissario ad Acta per la Sanità della Regione Campania, con il suo Decreto, il N°30 del 28 Aprile 2016, pubblicato sul Burc del 2 maggio 2016, ha sospeso l'efficacia dei provvedimenti assunti in forza di tale normativa ed ha proposto "la rimozione del comma 3 dell'art. 22 della L.R. N°6/2016", "ordinando" ai competenti organi regionali "la necessaria modifica o abrogazione" della legge, senza proporre valide ed efficaci alternative; mentre, ancora, lo stesso Commissario con il successivo Decreto 33 del 17 Maggio u.s. ha approvato il Nuovo Piano Ospedaliero per la Campania senza prevedere un Polo Oncologico pluriterritoriale.

A tal proposito occorre precisare che il Commissario utilizzando la via amministrativa, ha inteso sospendere l'attivazione di un provvedimento di Legge Regionale, richiedendo altresì l'abrogazione della stessa; stravolgendo così il sistema vigente con un abuso di potere che poco si adatta ad un rappresentante del Governo.

Infatti l'adozione del Decreto Commissariale N°30/2016 assolutamente non si spiega, considerato altresì come il sopraccitato Comma 3 dell'Art.22 della LR N°6/2016 sia stato formulato in modo così garbato ed istituzionale, utilizzando la formula ".....sulla base degli indirizzi del Commissario di Governo per la prosecuzione del piano di rientro dal disavanzo del Settore sanitario....", ed ancora ".....prevedendo, per quanto possibile, l'istituzione di un "Polo Oncologico Pluri-Territoriale....".

Purtroppo taluni non hanno ancora capito che le priorità “Salute Ambiente e Lavoro” sono il vero grido di allarme che provengono dai numerosi comuni martoriati dalla tragedia della distruzione del territorio e dell'ambiente.

Occorre capire che di fronte al dolore ed alla sofferenza, non si può consentire a nessuno di consumare in una inquietante indifferenza, un danno così grave a danno di comunità già tanto provate e che ora, dopo aver pagato nella loro terra devastata un prezzo molto alto, chiedono risposte concrete alle loro paure ed alle loro speranze; confidando ancora, e malgrado tutto, nella supremazia della legge e della morale.

Pertanto si chiede alle SS.LL. di approvare e sostenere la presente iniziativa, considerato che tutto si può rivedere, e che a problematiche complesse le soluzioni non possono che essere complesse, ed altresì

#### **si chiede**

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'attivazione, urgente di uno specifico “Tavolo di Confronto”, tra i rappresentanti del Governo, della Regione Campania e dei Comuni, unitamente al Commissario di Governo per la Sanità ed al Prefetto di Napoli, alle A.S.L. ed alle A.O., alla Dirigenza Medica e del Comparto, ai Lavoratori, alle OO.PP. alle Imprese, alle OO.SS. ed alle Associazioni Campane ;
- alle Commissioni congiunte di “Agricoltura e Sanità” della Camera dei Deputati l'attivazione urgente di una specifica “Audizione”, per raccogliere compiutamente le richieste dei rappresentanti del territorio così come articolatamente sopra riportato ; con l'approvazione di una specifica “Risoluzione” finale;
- alle Commissioni congiunte di: “Agricoltura e Sanità” del Consiglio Regionale della Campania l'attivazione urgente di una specifica “Audizione”, per raccogliere compiutamente le richieste dei rappresentanti del territorio così come articolatamente sopra riportato ; con l'approvazione di una specifica “Risoluzione” finale;

tanto al fine di ottenere specifiche azioni dagli Organi di Indirizzo e di Governo che definiscano idonee, legittime e concrete risposte ai bisogni dei territori coinvolti; in piena attuazione dei citati provvedimenti normativi nazionali e regionali di riferimento.

Grata è l'occasione per trasmettere,

Vive Cordialità,





**Angelo Spinillo**  
Vescovo di Aversa

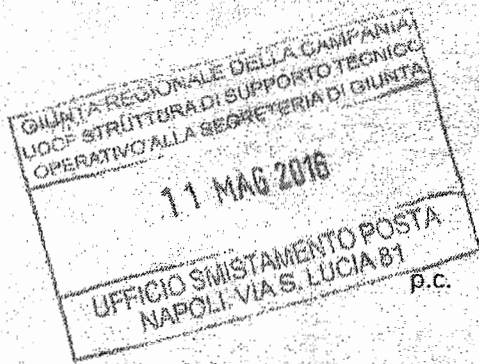
Aversa 09 Maggio 2016



**Consiglio Regionale della Campania**  
**SEGRETARIA DEL PRESIDENTE**

PER RICEVUTA 12 MAG 2016

- Ai Senatori
- Ai Deputati
- Ai Deputati Europei
- Ai Consiglieri Regionali della Campania
- Ai Presidente della Provincia di Caserta
- Ai Presidente dell'Unione dei Comuni (CSO)
- Ai Commissario ad Acta per la Sanità della Regione Campania
- Ai Capo di Gabinetto del Presidente Reg. Campania
- Ai Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali
- Alla Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania
- Ai Sindaci
- Ai Componenti del Comitato Operativo D.G.M. N° 36/2016 Castel Volturno
- Alle Associazioni per la Salute, Ambiente, Lavoro
- Alle Organizzazioni Professionali,
- Ai Sindacati dei Lavoratori
- Loro Sedi
- Ai Presidente del Consiglio dei Ministri
- Alla Conferenza Episcopale Italiana
- Alla Conferenza Episcopale della Campania
- Ai Vescovi della Campania
- Ai Presidente della Provincia di Benevento
- Ai Presidente della Provincia di Napoli
- Loro Sedi



**OGGETTO :** Applicazione: a) del Comma 3 dell' Art. 22 della L.R. Campania N. 6 del 05/04/016 ;  
b) dell'ODG Atto Camera Deputati N. 9/03119-A/11 del 18/02/2016  
c) della Delibera di G.M. Castel Volturno N°36 del 05/05/2016

In relazione all'oggetto ed all'allegata richiesta del Sindaco di Castel Volturno N° 25168 del 07 Maggio u.s., correlata :

a) al Comma 3 dell' Art. 22 della L.R. Campania N. 6 del 05/04/016,

affinchè " *Alla luce delle risultanze delle analisi sull'incremento delle patologie tumorali in una zona della Regione Campania svolte, ai sensi dell'articolo 1, comma 1bis della legge 6/2014, dall'Istituto Superiore di Sanità, la struttura amministrativa competente in materia di salute e sicurezza alimentare della Regione Campania, in raccordo con le A.S.L. e le A.O. dei territori interessati, entro 15 giorni dall'approvazione della presente legge, attiva, sulla base degli indirizzi del Commissario di governo per la prosecuzione del piano di rientro dal disavanzo del Settore sanitario, i percorsi previsti dalla legge 23 dicembre 1996 n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) per gli Accordi di Programma Quadro la Regione Campania, d'intesa con il Governo ed i comuni interessati, definisca idonee, legittime e concrete risposte ai bisogni dei territori coinvolti prevedendo, per quanto possibile, l'istituzione di un "Polo Oncologico Pluri-Territoriale" con la riallocazione dell'Ospedale "Sant'Alfonso Maria dei Liguori" di Sant'Agata dei Goti (BN), la rinaturalizzazione delle Aree Agricole a Rischio Ambientale, il riconoscimento di un marchio di Sanità regionale per la tutela delle produzioni agro-zootecniche-alimentari e del pescato. Resta fermo che, per l'intera durata della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, le attività di cui al presente comma, sono esercitate esclusivamente nell'osservanza delle disposizioni impartite dal Commissario ad acta.*"



**Angelo Spinillo**

Vescovo di Aversa

b) all'ODG Atto Camera Deputati N. 9/03119-A/11 del 18/02/2016

*“ .... per fornire idonee e concrete risposte ai bisogni dei territori dei 55 Comuni interessati dall'emergenza della Terra dei fuochi, attivando gli specifici istituti di collaborazione istituzionale previsti dall'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in particolare gli «accordi di programma quadro», ed*

**impegna il Governo**

*a valutare l'opportunità di intraprendere le adeguate iniziative affinché si possa convocare una specifica seduta della Conferenza provinciale permanente presso la Prefettura – ufficio Territoriale del Governo di Napoli – ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2006, n. 180 ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in tale sede concorrere a far attivare un «Accordo di programma quadro» a norma dell'articolo 2, comma 203, lettera c), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Dipartimento della Salute e della Sicurezza Alimentare della Regione Campania, le Aziende sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere dei territori interessati ed i comuni della Terra dei fuochi, il quale preveda, tra l'altro, specifiche azioni capaci di meglio tutelare la salute e lo sviluppo delle aree interessate. 9/3119-A/11.*

c) al Decreto del Commissario ad Acta per la Sanità della Regione Campania, N°30 del 28 Aprile 2016 pubblicato sul BURC N°27 del 02 Maggio 2016, che ha :

PROPOSTO la rimozione del comma 3, dell'art22 della legge regionale n.6/2016 ;

DISPOSTO, per l'effetto la sospensione dell'efficacia dei provvedimenti assunti in forza delle disposizioni della legge regionale n.6/2016 individuate come contrastanti con il Piano di Rientro, sino alla necessaria modifica o abrogazione ad opera dei competenti organi regionali ;

TRASMESSO il Provvedimento al Consiglio Regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, etc. , per gli adempimenti

**SI INVITANO**

le SS.VV. Ill.me a partecipare al “Tavolo d’Incontro” previsto presso il Palazzo Vescovile di Aversa (CE) , Via San Paolo N°27 , per il giorno 20 Maggio p.v. , alle ore 15,30 .

Confidando nella puntuale presenza , si trasmette Vive Cordialità

Aversa, 9 Maggio 2016

Angelo Spinillo  
Vescovo di Aversa



# CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO

Piazza Annunziata, 1 - 81030 Castel Volturno (CE)

IL SINDACO

Prot. 25168 del 07/05/2016

Al Presidente della Regione Campania  
Al Presidente del Consiglio Regionale  
Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari  
Ai Consiglieri Regionali della Campania  
Al Commissario ad Acta per la Sanità della Regione Campania  
Al Capo di Gabinetto del Presidente Reg. Campania  
Al Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali  
Alla Direzione Generale per la Tutela della Salute  
Al Presidente della Provincia di Caserta  
Al Presidente della Provincia di Benevento  
Al Presidente della Provincia di Napoli  
Al Rettore della Seconda Università di Napoli  
Ai Sindaci della Campania  
Alla Conferenza Episcopale Italiana  
Alla Conferenza Episcopale della Campania  
Ai Vescovi della Campania

p.c. Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
Ai Senatori della Regione Campania  
Ai Deputati della Regione Campania  
Alle Associazioni per la salute, ambiente e lavoro  
Alle Organizzazioni Professionali,  
Ai Sindacati dei Lavoratori  
Loro Sedi

**OGGETTO: Applicazione: del comma 3 Art. 22 Legge Regionale della Campania N. 6 del 05 Aprile 2016, dell' Atto Camera Dei Deputati: n. 9/03119-A/011 ODG del 18/02/2016, della Delibera G.M. del Comune di Castel Volturno n. 36 del 05/05/2016.**

Pregiatissimi,

i Sindaci e le Amministrazioni di numerose Comunità, anche con atti deliberativi di G.M., in relazione alle note emergenze di vaste aree del Casertano e del Napoletano (3 Milioni di cittadini) hanno richiesto un intervento straordinario per affrontare congiuntamente le note problematiche dei territori, con l' utilizzo dello strumento economico dell' "Accordo di Programma Quadro" tra Governo, Regione Campania e Territori; così come previsto dalla Legge 662/96, stigmatizzando gli allarmanti dati forniti dall'Istituto Superiore di Sanità per l'incremento delle Patologie Tumoriali ed ancor più nell'infanzia, in queste aree.

Dati resi pubblici ai sensi della Legge n°6 del 06 Feb. 2014 e puntualmente evidenziati il 25 Agosto 2015 da S.E. Mons. Angelo Spinillo Vescovo di Aversa e Vice Presidente della CEI che nel chiarire come " *In un Tempo in cui è difficile dare ed avere credibilità la Chiesa si fa carico di un "Disagio" con l'intento di aggregare senza interessi di parte, e questo fa sì che spesso ci si raccolga con serenità senza timore di essere ingabbiati in confronti-scontri che non riescono a coagulare una posizione efficace, per affrontare in modo concreto il dolore di chi soffre per la perdita quotidiana della Salute e del Lavoro, personale e dei propri cari, vivendo in aree da troppo tempo violentate*"; chiedendo al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Regione Campania ed al Prefetto di Caserta di aderire alle legittime e pressanti richieste di Salute e di Lavoro, dando concrete risposte ai bisogni secondo le procedure già proposte dai territori (Legge 662/96).

Inoltre, l'utilizzo delle procedure previste dell' "Accordo di Programma Quadro" (Legge 662/96) tra Governo, Regione Campania e Territori, sono state proposte da Enti, Università, AASSLL, Associazioni, Organizzazioni dei Produttori e dei Sindacati dei Lavoratori, condivise da tutti con atti formali ed in

# CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO

Piazza Annunziata, 1 - 81030 Castel Volturno (CE)

IL SINDACO

particolare dai Comuni di Caserta e di Aversa, dalla Provincia di Caserta e dalla Provincia di Napoli, dall'ASL di Caserta e dall'ASL di Benevento, dall'A.O. di Caserta e dall'A.O. di Benevento, dai Vescovi e dalle Diocesi di Aversa, Caserta, Capua, Acerra, Benevento, Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata dei Goti, affinché si proceda all'attuazione di specifiche progettualità ed in particolare alla realizzazione di un "Polo Oncologico Pluri-Territoriale" - con la Riallocazione dell'Ospedale "Sant'Alfonso Maria dei Liguori" di Sant'Agata dei Goti (BN), alla "Rinaturalizzazione delle Aree Agricole a Rischio Ambientale", al "Riconoscimento di un Marchio di Sanità Territoriale per la Tutela delle Produzioni Agro-Zootecniche-Alimentari".

La Regione Campania, pertanto, ha provveduto all'adozione di uno specifico provvedimento normativo approvato nel testo del Collegato alla Legge Regionale di Stabilità per l'anno 2016, "*Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana*" che chiude con completezza e tempestività il ciclo degli atti di programmazione economica e finanziaria della Regione Campania per poi passare alla fase operativa per il raggiungimento degli obiettivi di crescita, sviluppo economico e occupazionale; in particolare il testo del comma 3 dell'Art.22 della L.R. 05/4/2016 N°6 dispone:

*"3. Alla luce delle risultanze delle analisi sull'incremento delle patologie tumorali in una zona della Regione Campania svolte, ai sensi dell'articolo 1, comma 1bis della legge 6/2014, dall'Istituto Superiore di Sanità, la struttura amministrativa competente in materia di salute e sicurezza alimentare della Regione Campania, in raccordo con le A.S.L. e le A.O. dei territori interessati, entro 15 giorni dall'approvazione della presente legge, attiva, sulla base degli indirizzi del Commissario di governo per la prosecuzione del piano di rientro dal disavanzo del Settore sanitario, i percorsi previsti dalla legge 23 dicembre 1996 n. 662 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) per gli Accordi di Programma Quadro, affinché la Regione Campania, d'intesa con il Governo ed i comuni interessati, definisca idonee, legittime e concrete risposte ai bisogni dei territori coinvolti prevedendo, per quanto possibile, l'istituzione di un "Polo Oncologico Pluri-Territoriale" con la riallocazione dell'Ospedale "Sant'Alfonso Maria dei Liguori" di Sant'Agata dei Goti (BN), la rinaturalizzazione delle Aree Agricole a Rischio Ambientale, il riconoscimento di un marchio di Sanità regionale per la tutela delle produzioni agro-zootecniche-alimentari e del pescato. Resta fermo che, per l'intera durata della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, le attività di cui al presente comma, sono esercitate esclusivamente nell'osservanza delle disposizioni impartite dal Commissario ad acta."*

Ed ancora la Camera dei Deputati il 18 febbraio u.s. nella seduta n. 572 ha approvato l'allegato ODG in Assemblea su P.D.L. :9/03119-A/011 che impegna il Governo ad ulteriori azioni per la tutela della Salute del Lavoro e per la Salvaguardia Ambientale dei territori campani anche sotto il profilo della produzione agricola, obiettivi prioritari per il riscatto di vaste aree della Regione Campania, così come precisamente riportato :

*"La Camera, premesso che.....per approfondire le questioni sopra descritte e fornire idonee e concrete risposte ai bisogni dei territori dei 55 Comuni interessati dall'emergenza della Terra dei fuochi, sarebbe necessario attivare gli specifici istituti di collaborazione istituzionale previsti dall'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in particolare gli "A.P.Q.", impegna il Governo a valutare l'opportunità di intraprendere le adeguate iniziative affinché si possa convocare una specifica seduta della Conferenza provinciale permanente presso la Prefettura - ufficio Territoriale del Governo di Napoli - ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2006, n. 180 ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in tale sede concorrere a far attivare un «Accordo di Programma Quadro» a norma dell'articolo 2, comma 203, lettera c), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Dipartimento della Salute e della Sicurezza Alimentare della Regione Campania, le Aziende sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere dei territori interessati ed i comuni della Terra dei fuochi, il quale preveda, tra l'altro, specifiche azioni capaci di meglio tutelare la salute e lo sviluppo delle aree interessate. 9/3119-A/11.*

A tal proposito S.E. Mons Angelo Spinillo l'08 Aprile u.s. ha attivato uno specifico "Tavolo d'Incontro", presso il Palazzo Vescovile di Aversa, per meglio definire modalità e tempi certi per un'azione comune tesa al raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati.

# CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO

Piazza Annunziata, 1 - 81030 Castel Volturno (CE)

IL SINDACO

Mentre il Commissariato *ad acta* per la Sanità della Regione Campania, con Decreto N°30 del 28 Aprile 201, pubblicato sul BURC N°27 del 02 Maggio 2016, ha :

PROPOSTO la rimozione del comma 3, dell'art22 della L.R. n. 6/2016;

DISPOSTO, per l'effetto la sospensione dell'efficacia dei provvedimenti assunti in forza delle disposizioni della legge regionale n.6/2016 individuate come contrastanti con il Piano di Rientro, sino alla necessaria modifica o abrogazione ad opera dei competenti organi regionali;

TRASMESSO il Provvedimento al Consiglio Regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, etc. , per gli adempimenti.

**Pertanto:**

- *CONSIDERATO* che il comma 3 dell'Art.22 della L.R. N°3 2016 stabilisce che la Regione Campania d'intesa con il Governo ed i comuni interessati definisca idonee, legittime e concrete risposte ai bisogni dei territori coinvolti , utilizzando i fondi previsti dalla Legge N°662/96 con uno specifico "Accordo di Programma Quadro" prevedendo, per quanto possibile, l'istituzione di un "Polo Oncologico Pluri-Territoriale" con la riallocazione dell'Ospedale "Sant'Alfonso Maria dei Liguori" di Sant'Agata dei Goti (BN), la rinaturalizzazione delle Aree Agricole a Rischio Ambientale, il riconoscimento di un marchio di Sanità Regionale per la tutela delle produzioni agro-zootecniche-alimentari e del pescato;

- *EVIDENZIATO* che L'Accordo di Programma Quadro previsto dalla Legge 662/96, Art 2 Comma 203 , è uno dei principali strumenti di Programmazione negoziata e rappresenta il quadro di riferimento per definire le scelte strategiche, i settori e gli interventi prioritari per affrontare e risolvere le complesse problematiche dei territori;

- *L' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO* costituisce lo strumento attuativo dell'Intesa Istituzionale di Programma nei settori d'intervento previsti dalla medesima e che i promotori degli APQ sono Stato, Regioni e Enti Pubblici e che l'Accordo indica le attività e gli interventi da realizzare con tempi e modalità di attuazione, i soggetti responsabili e i relativi impegni, le risorse finanziarie a valere su stanziamenti pubblici o reperite totalmente su finanziamenti privati, le procedure e i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica della realizzazione e che l'Accordo è sottoscritto dai responsabili amministrativi delle strutture interessate e riporta le schede degli interventi con l'indicazione puntuale delle caratteristiche dei progetti in esse contenute.

**si chiede**

alle SS.VV. Ill.me di attivare ogni utile iniziativa per uno specifico incontro, congiuntamente al Commissario di Governo per la Sanità della Regione Campani, al fine di chiarire la piena legittimità del provvedimento legislativo previsto dal Comma 3 dell'Art 22 della Legge Regionale della Campania N.6 del 05 Aprile 2016.

TANTO, altresì, per meglio definire modalità e tempi certi per un'azione comune tesa al raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati; considerato che le partizioni burocratiche difficilmente colgono la sistemicità degli accadimenti reali dei Territori che può invece essere colta organizzativamente, soltanto se la riduzione della complessità avviene secondo le indicazioni dei Comuni competenti.

PERCHE', dopo decenni di pur importanti, ma parziali e quindi infruttuosi tentativi, è possibile porre in essere uno sforzo integrato con le comunità territoriali, sperando in una effettiva primazia del BENE COMUNE, organizzando una Risposta Istituzionale che sia finalmente forte, integrata ed efficace.

INFINE, se sulle macerie delle morti, dei drammi e delle vergogne dei nostri territori, si riuscirà a costruire una NUOVA CAMPANIA, forse i nostri drammi saranno meno vergognosi e meno incomprensibili.

Grata è l'occasione per trasmettere, vive cordialità.

Castel Volturno 07 Maggio 2016

